

**Azienda Strade Lazio – Astral S.p.A**

Via del Pescaccio, 96/98 - 00100 - ROMA - RM

P.Iva/Codice fiscale 07244131004

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000.000,00

Iscritta al numero 07244131004 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1020380 del R.E.A.

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento  
Regione Lazio

**Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021**

**Nota integrativa, parte iniziale**

Spettabile Azionista,

il presente bilancio di esercizio, chiuso al 31/12/2021, evidenzia un utile netto pari a euro 1.281.890 contro un utile netto di euro 914.864 dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare che l'Organo amministrativo si è avvalso, per la convocazione dell'Assemblea dei soci, del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto aziendale, nello specifico dal titolo III - articolo 13 L' Attività dell'Assemblea, al fine di acquisire tutte le informazioni utili ad effettuare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio d'esercizio.

Pertanto, con Determinazione dell'Amministratore Unico n 143 del 28/03/2022 è stato determinato di differire oltre il termine ordinario di centoventi giorni dalla data di chiusura dell'esercizio 2021 la convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio.

**Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche ed è costituito:

- dallo Stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal Conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal Rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente Nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.);
- dalla Relazione sulla gestione;
- dalla Relazione sul governo societario.

Il Conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

### **Decreto Legislativo 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti, da cui lo stesso è costituito, sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato, a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2017:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico.

#### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali. I criteri di valutazione adottati per le singole voci sono esplicitati all'interno delle rispettive sezioni.

#### **Schemi di bilancio**

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento, anche in questo caso, alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza sono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo";
- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle");
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale;
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

#### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa è redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova

tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto Legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e, comunque, presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La Nota integrativa, come lo Stato patrimoniale e il Conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Attività della società**

Astral S.p.A, interamente partecipata dal socio unico Regione Lazio, opera quale concessionario della rete viaria regionale, da stazione appaltante per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria e ferroviaria regionale, per la progettazione e realizzazione di nuove infrastrutture, per i servizi di Infomobilità, per la progettazione delle reti del TPL, per l'affidamento e controllo dei contratti di servizio

del TPL e, a breve, per la bigliettazione elettronica delle reti di trasporto pubblico. La società è stata, infatti, costituita con lo scopo di soddisfare esigenze di interesse pubblico in sostituzione dell'amministrazione regionale. Le funzioni ed i compiti assegnati ad Astral S.p.A. vengono realizzati mediante il trasferimento delle necessarie risorse finanziarie al fine di conseguire gli obiettivi prefissati. Il nuovo Contratto di Servizio - rep. N. 3359 del 25/11/2020 - dispone l'affidamento ad Astral S.p.A. della rete viaria regionale in regime di concessione; delle funzioni in materia di stipula e gestione dei contratti di servizio, inerenti il trasporto pubblico urbano su gomma, ex art. 10, commi da 31 a 35, Legge Regionale del Lazio n. 28/2019; dei servizi di Infomobilità, nonché dei servizi inerenti ai sistemi di bigliettazione elettronica e al sistema Metrebus nel suo complesso, di cui alla DGRL n. 720 del 9/12/2015.

Le risorse necessarie alla copertura degli oneri da funzionamento sono pari ad euro 26.000.000 per le annualità 2021, 2022 e 2023.

Le risorse necessarie alla copertura degli oneri afferenti alla manutenzione ordinaria, alla sorveglianza e al pronto intervento sulla rete viaria regionale, sono pari ad euro 20.000.000 per le annualità 2021, 2022 e 2023.

Si riportano di seguito le delibere della Regione Lazio nell'esercizio 2021 che hanno interessato il rapporto tra la società e la controllante, così come indicati:

- con DGRL n. 11 del 19 gennaio 2021, Regione Lazio ha approvato il Piano di fabbisogno del personale di Astral S.p.A. per l'annualità 2021, autorizzando questa Società all'adozione degli atti necessari per il reperimento di personale mediante l'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente, ai sensi della DGR n. 161/2019.
- con DGRL n. 157 del 23/03/2021, la Regione Lazio ha approvato il "Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana", in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 500.701.500,00 per le annualità 2021-2034. Rimodulazione delle risorse finalizzate con la deliberazione di Giunta Regionale n.986 dell'11 dicembre 2020 e integrate ai sensi dell'art. 1, comma 809, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- con DGRL n. 236 del 4 maggio 2021, la Regione Lazio ha approvato la "Prima programmazione degli interventi sulla Rete Viaria Regionale per l'anno 2021" prendendo in considerazione la proposta n. 10642 del 27 aprile 2021. La Regione Lazio ha affidato tale attività di interventi alla società Astral S.p.A., basandosi su ciò che è stato concordato nel corso di apposite riunioni con la competente Area Infrastruttura viarie e sociali – Sicurezza stradale della Direzione Regionale "Infrastrutture e Mobilità" per un totale complessivo pari a euro 17,05 Mln;
- con DGRL n.519 del 30 luglio 2021, la Regione Lazio ha approvato la "Seconda programmazione degli interventi sulla Rete Viaria Regionale per l'anno 2021" prendendo in considerazione la

- proposta n.29420 del 28 luglio 2021. La società Astral S.p.A., già incaricata in precedenza per la prima programmazione degli interventi, basandosi sempre su ciò che è stato concordato nel corso di apposite riunioni con la competente Area Infrastrutture viarie e sociali – Sicurezza stradale della Direzione Regionale “Infrastrutture e Mobilità”, per un totale complessivo pari a euro 6,00 Mln.
- con DGRL n.714 del 3 novembre 2021, la Regione Lazio ha approvato lo schema di “Convezione tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione stessa, i soggetti attuatori RFI ., Astral S.p.A. e il soggetto gestore Atac, regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento “Manutenzione straordinaria delle ferrovie regionali ex concesse” previsto dall'Addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 approvato dal CIPE con Delibera n.98 del 22 dicembre 2017. Le somme prenotate in favore di Astral S.p.A. ammontano ad euro 10,00 Mln;
  - con DGRL n. 735 del 9 novembre 2021, la Regione Lazio emette nuova deliberazione per quanto attiene il “Piano del del fabbisogno di personale di Astral S.p.A.. - Anno 2021” a titolo di “Rettifica per errore materiale della DGRL n. 11/2021 e autorizzazione alla rimodulazione del Piano del fabbisogno di personale mediante sostituzione delle cessazioni di personale sopravvenute nell'anno 2021”;
  - con DGRL n. 957 del 21 dicembre 2021, la Regione Lazio ha approvato gli “Interventi definiti in favore dei piccoli comuni”, utilizzando delle risorse disponibili sul capitolo U0000R48506, es. fin. 2021. La Regione ha, quindi, deciso di affidare gli adempimenti necessari per l'acquisto di scuolabus elettrici a favore dei piccoli comuni ad Astral S.p.A., utilizzando le risorse sopra citate, aventi un importo pari a euro 1,50 Mln;
  - In ossequio alla normativa susseguitasi per fronteggiare l'emergenza pandemica da Covid-19, Astral S.p.A. ha bandito, in data 23 novembre 2020, procedura di gara finalizzata all'adesione ad Accordo Quadro, approvato con determinazione dell'Amministratore Unico n. 336 del 20 novembre 2020, per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma. Il servizio è perdurato per tutto l'esercizio 2021;
  - la Regione Lazio, così come previsto dal vigente contratto di servizio, ha finanziato l'azienda mediante stanziamento e versamento del contributo in c/esercizio a valere per l'anno 2021 pari ad euro 26,00 Mln;
  - la Regione Lazio, così come previsto dal vigente contratto di servizio, ha finanziato la somma di euro 20,00 Mln per garantire i lavori di manutenzione ordinaria per l'annualità 2020 sulla Rete Viaria Regionale;
  - Sono proseguite, per tutto il 2021, le attività propedeutiche all'acquisizione di ramo di azienda di ATAC S.p.A. a seguito di riacquisizione, da parte di Regione Lazio, delle ferrovie ex concesse Roma-Viterbo e Roma-Lido.

## **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, sono esposte, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

### Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

### Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Il costo viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti.

Non vi sono state, nell'esercizio, perdite di valore che comportassero una svalutazione dei costi.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	110.837	4.314		10.300	125.451
Valore di bilancio	110.837	4.314		10.300	125.451
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	161.587	0	500.248	33.748	695.583
Ammortamento dell'esercizio	181.325	479		10.163	191.967
Totale variazioni	-19.738	-479		23.585	503.616
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	272.424	4.314	500.248	44.048	821.034
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	181.325	479		10.163	191.967
Valore di bilancio	91.099	3.835	500.248	33.885	629.067

### Immobilizzazioni materiali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni e decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate.

#### **Coefficienti di ammortamento applicati**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COEFFICIENTE %</b>
Fabbricati industriali e commerciali	3,00%
Telefoni cellulari	20,00%
Mobili e arredi	12,00%
Attrezzatura varia	40,00%
Macchine d'ufficio elettrocontabili	20,00%
Macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Condizionatori	15,00%
Autovetture	25,00%
Reti rilevazione dati traffico	15,00%

Si precisa che tutte le immobilizzazioni materiali sono state sottoposte al processo d'ammortamento, eccezion fatta per terreni ed aree edificabili.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto sopra illustrato.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale OIC n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo e mantiene su un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto conto anche di tutti gli altri



fattori che influiscono sulla durata di utilizzo “economico” quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese “incrementative” sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato, invece, integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

#### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

#### **Terreni e fabbricati**

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

#### **Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	12.975.995	302.529	1.974.568	0	15.253.092
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.164.860	266.598	1.758.953		5.190.411
Valore di bilancio	9.811.135	35.931	215.615	0	10.062.681
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	0	46.828	381.266		428.094
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	8.500	0	0	0	8.500
Ammortamento dell'esercizio	230.979	12.589	118.572	0	362.140
Totale variazioni	-239.479	34.239	262.694	0	57.454
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	12.967.495	349.357	2.355.834		15.672.686
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.395.839	279.187	1.877.525		5.552.551
Valore di bilancio	9.571.656	70.170	478.309	0	10.120.135

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Rimanenze

### Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di semilavorati e prodotti in corso di lavorazione sono pari a 3.382.285 €.

La voce afferisce alla realizzazione della tratta ferroviaria Riano - Morlupo - lotto I e II -, ai lavori effettuati sulla ferrovia Roma-Lido e alle spese sostenute per gli interventi individuati per la Ryder Cup.

Si riporta di seguito schema di dettaglio.

### Lavori in corso su ordinazione

Descrizione	Importo
Riano Morlupo lotto I	923.915
FSC Roma Lido	192.209
Riano Morlupo lotto II	796.922
Ryder Cup	1.469.239
<b>TOTALE</b>	<b>3.382.285</b>

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a 2.011 €.

Esse sono integralmente composte da rimanenze di cancelleria.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

### Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	6.868	(4.857)	2.011
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	1.122.076	2.260.209	3.382.285
<b>Totale rimanenze</b>	1.128.944	2.255.352	3.384.296

Con DGRL n. 689 del 1° ottobre 2019 la Regione Lazio ha individuato Astral S.p.A. come soggetto deputato allo svolgimento delle attività istruttorie per l'affidamento della gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali "Roma-Lido di Ostia" e "Roma-Civita Castellana-Viterbo", nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale rotabile. Al contempo l'Azienda funge da stazione appaltante di tutti i lavori non tecnologici di ammodernamento e potenziamento, anche con riferimento ai lavori attualmente gestiti da Atac S.p.A. Astral S.p.A. svolgerà altresì attività di supporto alla Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità per le funzioni di alta sorveglianza degli interventi tecnologici effettuati sulle due linee ferroviarie nonché per l'acquisto e la gestione del materiale rotabile da destinare alle stesse.

Come precisato nella sezione "attività" di questa nota, con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Astral S.p.A. è stata individuata come soggetto attuatore degli interventi propedeutici alla manifestazione Ryder Cup.

Tutti i lavori affidati sono in corso di realizzazione.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene, quindi, conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 8.304.918 €.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di euro 12.578.545 con un apposito fondo svalutazione crediti a sua volta pari a euro 4.273.627.

Il fondo risulta incrementato, rispetto allo scorso esercizio, per euro 2.825.13. Tale incremento è ascrivibile, per euro 32.270, al suo di utilizzo per la svalutazione di crediti, quantunque non prescritti grazie alla presenza di atti interruttivi, giudicati, quanto al recupero, antieconomici per vetustà e importo puntuale; al contempo, si è proceduto ad accantonamento, per complessivi euro 2.850.000. Il fondo svalutazione crediti corrisponde a circa il 34% sull'ammontare totale dei crediti.

È opportuno specificare che l'ammontare complessivo del credito origina da canoni di concessione con durata variabile, a seconda del genere, dai tre (pubblicità) ai 29 anni (accessi e attraversamenti/fiancheggiamenti). Tale circostanza rende i singoli crediti, quantunque definiti, per tipologia, come canoni non ricognitori assimilabili, quanto agli aspetti fiscali, a prestazioni di servizi, ben lungi dall'assomigliare a una vendita di beni e/o servizi che si esaurisce nell'anno in cui è avvenuta. Ne consegue che, in ipotesi di recuperi coattivi del dovuto, l'unico ostacolo al recupero è costituito dai termini indicati, dal Codice civile, in materia di prescrizione.

A tal proposito si segnala che, ad ogni fatturazione massiva, Astral S.p.A. allega dettaglio delle scadenze aperte e formale messa in mora, interrompendo, per questa via, i termini di prescrizione.

Quantunque si sia sempre provveduto a non interrompere il processo amministrativo al fine di evitare ogni decadenza prescrittiva dei crediti, conseguentemente con il contesto pandemico e l'anzianità del credito maturata negli anni, si è ritenuto necessario procedere ad accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti stimato analiticamente.

Nella stima del fondo svalutazione crediti si comprendono le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità ritenute

probabili che si potrebbero manifestare nell'esercizio o a conclusione delle cause in corso.

Nell'esercizio 2021 si è reso necessario sospendere le attività di fatturazione e l'avvio di ulteriori pratiche di recupero del credito resasi opportuna in contesto di emergenza sanitaria pandemica.

Le attività di fatturazione e di recupero del credito sono riprese nell'esercizio 2022.

Non vi sono crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale in valuta estera, né suddivisioni per aree geografiche in quanto tutti i crediti maturano per rapporti giuridici emergenti all'interno dei confini regionali del Lazio.

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Sulla scorta delle indicazioni fornite dall'OIC 15, si riporta di seguito la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater "Crediti verso altri", iscritta nell'attivo di stato patrimoniale per complessivi euro 6.714.908. Nella tabella che segue sono riportate le voci in dettaglio.

#### Crediti verso altri

Conto	Importo
Ant. Stipendi da restituire	41.700
Altri crediti	354.858
Depositi cauzionali v/fornitori	215.177
Lavori sisma ANAS	700.967
Cred. Personale distaccato CP	243.494
Protezione civile sisma I	506.093
Protezione civile DPCM 558/19	4.652.619
<b>TOTALE</b>	<b>6.714.908</b>

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo dei crediti iscritti nell'attivo circolante ha registrato un considerevole aumento - euro 86.141.865 - per effetto di un aumento dei crediti verso altri, e segnatamente per crediti afferenti a stanziamenti per interventi su calamità naturali, e di quelli verso controllanti, per stanziamenti connessi con le nuove funzioni attribuite ad Astral S.p.A.. Con riferimento a questo ultimo dato, si rimanda alla tabella che segue per il dettaglio dei crediti verso controllanti risultanti alla data del 31/12/2021 ammontanti ad euro 185.127.066.

#### Crediti verso controllanti risultanti alla data del 31/12/2021

Conto	Importo
Cred. Dgr 157/2021	12.636.000
Cred. 528/16 Ottimizzazione disponibilità liquide	68.000.000
Ferro - Manutenzione straordinaria vari impianti	6.980.000

Mobilità ciclabili	13.950.000
Ferro – manutenzione materiale rotabile	6.603.543
Piazzale Flaminio	17.254.173
Credito per Tpl per fattura da emettere	6.728.882
Altri crediti	52.974.467
<b>TOTALE</b>	<b>185.127.065</b>

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	10.815.282	-2.510.364	8.304.918	6.035.258	2.269.660	
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	97.452.233	87.674.833	185.127.066	134.273.396	50.853.670	
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	543.307	-27.238	516.069	516.069	0	
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	782.096	213.904	996.000	0	0	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	5.912.374	802.534	6.714.908	6.215.067	499.841	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>115.505.292</b>	<b>86.153.669</b>	<b>201.658.961</b>	<b>147.039.790</b>	<b>53.623.171</b>	

#### Disponibilità liquide

Ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 528/2016, Astral S.p.A. è tenuta al versamento mensile delle eccedenze di cassa rispetto alle esigenze finanziarie del mese successivo, alla tesoreria costituita presso la Regione Lazio, allo scopo di ottimizzare la gestione delle disponibilità liquide di enti pubblici dipendenti e società controllate.

Il credito verso controllante per giacenze di tesoreria ammonta a euro 68.000.000.

Le disponibilità liquide ammontano a 82.199.041 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 82.186.060 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa comprese le carte di credito per 12.981 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

#### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	98.047.472	(15.861.412)	82.186.060
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	4.566	8.415	12.981
<b>Totale disponibilità liquide</b>	98.052.038	(15.852.997)	82.199.041

Si riporta di seguito tabella di riepilogo dei versamenti ricevuti dalla Regione Lazio

#### Erogazioni Regione Lazio

Data	Oggetto	Importo
08/02/2021	Vers. Piano mobilità Vas	250.000,00
08/02/2021	Vers. Affidamento Prmc	150.000,00
17/02/2021	Vers. Dgr 899/2020	4.172.798,36
17/05/2021	Vers. Contributo c/esercizio 2021	8.666.666,67
20/05/2021	Vers. saldo fattura potenziamento Tpl	1.371.247,49
24/05/2021	Vers. saldo fattura potenziamento Tpl	1.032.247,49
11/06/2021	Vers. Dgr 306/2020 Piani di Zona	3.000.000,00
30/06/2021	Vers. Fsc Accordo quadro manutenzione straordinaria treni	4.500.000,00
05/07/2021	Vers. Manutenzione ordinaria Rvr	7.000.000,00
05/07/2021	Vers. Manutenzione ordinaria Rvr	7.000.000,00
02/08/2021	Vers. saldo fattura potenziamento Tpl	1.526.284,71

02/08/2021	Vers. saldo fattura potenziamento Tpl	949.081,05
31/08/2021	Vers. Dgr 528/2016 Ottimizzazione disponibilità Liquidità	15.000.000,00
28/09/2021	Vers. Dgr 519/2021	4.575.000,00
11/10/2021	Vers. Dgr 157/2021	947.700,00
11/10/2021	Vers. Dgr 157/2021	2.211.300,00
13/10/2021	Vers. Dgr 306/2020 Piani di Zona	3.000.000,00
21/10/2021	Vers. Contributo c/esercizio 2021	8.666.666,67
25/10/2021	Vers. Manutenzione ordinaria Rvr	6.000.000,00
25/10/2021	Vers. Dgr 89/2020	10.000.000,00
25/10/2021	Vers. Dgr 236/2021	7.000.000,00
13/12/2021	Vers. saldo fattura potenziamento Tpl	3.962.935,73
30/12/2021	Vers. Contributo c/esercizio 2021	8.666.666,66
30/12/2021	Vers. Dgr 957/2021	1.500.000,00
	<b>Totale</b>	<b>111.148.594,83</b>

#### Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Nel prospetto che segue i risconti attivi sono dettagliati per singola voce.

#### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Abbonamenti	3.053
Assicurazioni e fidejussioni	180.049
Canoni licenze e assistenza tecnica	262.800
<b>TOTALE</b>	<b>445.902</b>



### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	202.552	243.350	445.902
<b>Altri risconti attivi</b>	202.552	243.350	445.902

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto alla capitalizzazione di oneri finanziari.

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 10.000.000 € è così composto.

Numero azioni 20.000 del valore nominale di € 500,00 cad.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni delle voci di patrimonio netto sono rappresentate nel prospetto che segue.

### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	10.000.000				10.000.000
<b>Riserva legale</b>	113.144	45.743			158.887
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	905.560				905.560
<b>Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile</b>	1.826.643				1.826.643
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	232.718				232.718
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	278.168				278.168
<b>Varie altre riserve</b>	-3	6			3
<b>Totale altre riserve</b>	3.243.086	6			3.243.092
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	1.135.401	869.121			2.004.522
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	914.864		914.864	1.281.890	1.281.890
<b>Totale patrimonio netto</b>	15.406.495	914.870	914.864	1.281.890	16.688.391

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000.000	B	
Riserva da soprapprezzo delle azioni			
Riserva legale	158.887	B	
Altre riserve			
Riserva straordinaria	905.560	A, B, C	905.560
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	1.826.643	A, B	
Versamenti a copertura perdite	232.718	B	
Riserva avanzo di fusione	278.168	A	
Varie altre riserve	3		
Totale altre riserve	3.243.092	A, B, C	905.560
Utili portati a nuovo	2.004.522	A, B, C	2.004.522
Totale	15.406.501		2.910.082

### Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2021

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna riserva afferente a tali operazioni.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo ed in ossequio a quanto disposto dal comma 1, art. 2427 c.c., si riporta, nel prospetto che segue, dettaglio della loro composizione.

### Fondi per rischi e oneri

Voce	Importo
F.do rischi cause legali	1.247.688
F.do rischi interessi ritardato pagamento fornitori	19.810
F.do rischi su sinistri	1.754.458
F.do rischi pos patr e civili CP	168.222
Altri fondi rischi e oneri	1.200.000
<b>TOTALE</b>	<b>4.390.178</b>

Il fondo rischi su cause legali è istituito per complessivi 1.247.688 ed ha subito una variazione in diminuzione di euro 3.111.697 avvenuta a seguito di: a) prudenziale accantonamento a seguito di due contenzioso in essere per totali euro 340.000; b) avvenuto utilizzo dell'accantonamento effettuato nell'esercizio precedente per euro 3.451.697. Tale cifra risultava istituita a fronte di accantonamento prudenzialmente determinato per il contenzioso CI.VA.DI scaturito dalla lavorazione riguardante la SO-FR (lotto I e II) conclusosi a fronte di accordo transattivo di cui alla Determinazione dell'Amministratore Unico n 244 del 04/06/2021.

Il fondo rischi per sinistri stradali risulta decrementato, per complessivi euro 6.374 erogati a seguito di condanne e risarcimento danni mentre all'esito del riesame delle cause in corso e dei risarcimenti corrisposti da Astral S.p.A. non si è provveduto ad ulteriore accantonamento in quanto ampiamente capiente rispetto al contenzioso in essere.

Gli altri accantonamenti a fondo rischi ed oneri, iscritti per un totale di euro 1.540.000 sono valorizzati prudenzialmente sulla scorta di valutazioni e pareri tecnico/legali ed afferiscono a contenziosi in essere, ad oneri ed alla possibile inutilizzazione di fondi stanziati. Tali accantonamenti rappresentano passività di natura determina ed esistenza certa e/o probabile connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio o caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi di uno o più eventi in futuro.

### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	6.308.249	6.308.249
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	1.540.000	1.540.000
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	3.458.071	3.458.071
<b>Altre variazioni</b>		
<b>Totale variazioni</b>	-1.918.071	-1.918.071
<b>Valore di fine esercizio</b>	4.390.178	4.390.178

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 603.594 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	695.648
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	23.666
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	115.720
<b>Altre variazioni</b>	
<b>Totale variazioni</b>	-92.054
<b>Valore di fine esercizio</b>	603.594

### Debiti

L'art. 2426, comma 1 del c.c., così come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse ecc.).

Analogamente al trattamento riservato ai crediti, Astral S.p.A. ha scelto di ricorrere alla disciplina transitoria applicando le valutazioni in questione ai soli debiti iscritti a far data dal 1/1/2016. Tutti i debiti rilevati successivamente a tale data, eccezion fatta per quelli verso controllanti, i quali tuttavia necessitano di ulteriore chiarimento sulla loro natura, risultano liquidabili entro l'esercizio successivo e non sono quindi soggetti a processi valutativi di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti verso controllanti è opportuno specificare che essi costituiscono fonti di finanziamento, non necessariamente erogate, per interventi da realizzare. Rappresentano in sostanza risorse finanziarie trasferite dalla Regione Lazio relative a lavori non ancora eseguiti alla data di chiusura

del bilancio e che dovranno essere restituiti alla Regione Lazio, secondo le prescrizioni del contratto di servizio, nel caso di economie realizzate da Astral S.p.A. rispetto a quanto finanziato dalla Regione Lazio o per revisioni del loro ammontare, a seguito di atti deliberativi emessi a seguito di rimodulazione (perizie di variante, definanziamenti ecc.) del quadro economico. La metodologia contabile, seguita sin dalla costituzione della società, è stata, anche alla luce delle modifiche normative intervenute in materia di redazione dei bilanci di esercizio, oggetto di approfondimento, così come peraltro richiesto dalla Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio - Area Società controllate ed Enti pubblici dipendenti, culminata con l'emissione di un parere pro-veritate registrato al prot. Astral S.p.A. n. 13582 del 15 giugno 2020, che ne confermava la validità.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso fornitori</b>	19.160.669	10.007.244	29.167.913	29.167.913	0	
<b>Debiti verso controllanti</b>	172.310.466	51.021.555	223.332.021	114.549.966	108.782.055	
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	530.238	-530.238	0	0	0	
<b>Debiti tributari</b>	1.461.795	278.277	1.740.072	1.740.072	0	
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	503.986	-40.408	463.578	463.578	0	
<b>Altri debiti</b>	7.691.132	13.781.168	21.472.300	16.898.464	4.573.836	
<b>Totale debiti</b>	201.658.286	74.517.598	276.175.884	162.819.993	113.355.891	

#### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Gli "Altri debiti", iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Altri debiti

Descrizione	Importo
Verso il personale	4.368.523
Verso terzi (fidejussioni, depositi, anticipi ecc.)	1.916.323
Per TFR a fondi integrativi	42.895
Per progetti in corso	15.144.559
<b>TOTALE</b>	<b>21.472.300</b>

I debiti tributari sono integralmente esigibili nel corso del prossimo esercizio. Si rappresenta che, sul totale di euro 1.740.072, euro 1.045.388 è afferente all'IVA di chiusura e liquidata regolarmente il 17/01/2022.

#### **Suddivisione dei debiti per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1, art. 2427 c.c., con riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1, art. 2427 c.c., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### **Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### **Finanziamenti effettuati da soci della società**

Astral S.p.A. non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci, diversi dai fondi destinati agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria regionale e da quelli iscritti a seguito di protocolli di intesa con la Regione Lazio stessa ed altri enti (comuni, emergenza sisma, emergenza neve).

#### **Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

L'intero importo iscritto, euro 579.355, è afferente al contributo alle spese di funzionamento.

#### **Valore della produzione**

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o sulla scorta di comunicazione al cliente in fase di sottoscrizione dell'atto

di concessione (nel caso di ricavi da canone)

I ricavi non finanziari afferenti all'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5)

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In ossequio a quanto richiesto dall'art. 2427, c. 1, n. 10 del c.c., si ritiene opportuno suddividere i ricavi in due categorie di attività, quella afferente alla gestione della rete viaria regionale e al proprio patrimonio, e quella riguardante i servizi integrativi di trasporto pubblico locale su gomma quale potenziamento finalizzato al rispetto delle percentuali di riempimento imposte, nel contesto di emergenza pandemica da Covid-19, dal DPCM del 3 novembre 2020. Il ricavo per il servizio di infomobilità rilevato nell'esercizio 2020 per il 1° semestre a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto di servizio, a far data dal 1 luglio 2020 rientra nella missione aziendale.

#### Tipologia attività

Descrizione	Importo
Gestione rete viaria	1.275.461
Servizi integrativi Tpl	15.570.678
<b>TOTALE</b>	<b>16.846.139</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue.

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Contributi in conto esercizio	26.428.926	18.605.620
<b>Altri</b>		
Altri ricavi e proventi diversi	511.018	473.776
<b>TOTALE</b>	<b>26.939.944</b>	<b>19.079.396</b>

Con riferimento al contributo regionale ad integrazione dei costi di funzionamento, si rimanda a quanto disposto al comma 8, art. 24 del contratto di servizio e a quanto specificato nella sezione "suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

### Costi della produzione

I principali costi per servizi e godimento beni di terzi sono riportati nella tabella che segue.

#### Costi per servizi e godimento beni terzi

Descrizione	Importo
Costi per servizi Tpl	15.751.227
Prestazioni di servizi	605.547
Lavori somme urgenze non preventivabili	1.854.905
Emolumenti organo amministrativo	96.809
Consulenze legali, societarie, del lavoro e fiscali	1.296.814
Collaborazioni professionali	511.925
Compensi organi vigilanza	65.923
Vigilanza armata	215.280
Gestione sede	791.206
Ticket restaurant (buoni pasto dipendenti)	125.059
Canoni per licenze e assistenza tecnica	415.565
Servizio navetta dipendenti	74.558
Assicurazioni	289.581
Fitti passivi	890.827
<b>TOTALE</b>	<b>22.985.226</b>

Si fornisce un dettaglio dei principali costi che compongono la voce di sintesi "Oneri diversi di gestione", nella tabella che segue.

#### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
IMU	154.298	117.455
Oneri e spese varie	48.643	11.247
<b>Oneri di natura o incidenza eccezionali:</b>		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	79.606	181.482
<b>TOTALE</b>	<b>282.547</b>	<b>310.184</b>

### Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 102 €.



### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo**

#### **costo di entità o incidenza eccezionali**

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 13 del Codice civile, si evidenzia che alla voce B.14 sono stati iscritti costi di entità o incidenza eccezionali, in massima parte afferenti a due poste di bilancio. La prima (euro 79.606) è afferente a sopravvenienze passive (costi di competenza di esercizi precedenti non iscritti nell'anno di competenza). La seconda (euro 154.298) afferente al pagamento di IMU e TARI.

#### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

#### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. I debiti per IRES ed IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati alla nella voce E.20 del conto economico.

Le imposte dell'esercizio ammontano ad euro 97.661 per IRES ed euro 307.671 per IRAP.

#### **Fiscalità differita**

Sono state stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non

inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le imposte anticipate sono state iscritte, per complessivi euro 213.904 e sono iscritte a fronte dell'imposizione a fiscalità differita per euro 782.096 e pari ad euro 996.000 per l'imposizione a fiscalità anticipata.

#### **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'anno.

I flussi finanziari dell'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

#### **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 c.c. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni.

- a. dati sull'occupazione;
- b. compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto;
- c. compensi revisore legale o società di revisione;
- d. informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- e. prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento;
- f. proposta di destinazione degli utili d'esercizio.

### Dati sull'occupazione

Si riporta di seguito i dati sull'occupazione per l'esercizio 2021.

#### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

Qualificati	Numero medio
Dirigenti	10
Quadri	89
Impiegati	126
Altri dipendenti	4
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>229</b>

Per il dettaglio sull'evoluzione del personale nel corso dell'esercizio 2021 si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si riporta di seguito la tabella con gli importi deliberati dall'Assemblea dei soci per i compensi ad amministratori e sindaci.

#### Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (prospetto)

	Amministratori	Sindaci
Compensi	96.809	26.164
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

### Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano ad Euro 17.850.

Non ci sono corrispettivi spettanti alla società di revisione per ulteriori altri servizi, diversi dalla revisione legale dei conti.

#### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

#### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di all'art. 2427, c. 1 n. 6-bis c.c., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio. Essi indicano situazioni sorte dopo la data di chiusura del bilancio, che non richiedono variazioni dei valori di bilancio in quanto di competenza dell'esercizio successivo e, pertanto, non sono rilevati nei prospetti di bilancio ma sono illustrati in nota integrativa in quanto ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. Nello specifico.

- a) con atto notarile di compravendita, Rep. n. 7899 del 19/01/2022, è stato ceduto l'appezzamento di terreno della superficie complessiva di metri quadri 9.875 sito nel Comune di Roma in località Tor Fiscale;
- b) con determinazione dell'Amministratore Unico n 13 del 20/01/2022 sono state approvate le graduatorie finali ed avviate le procedure di assunzione a seguito delle operazioni di reclutamento del personale autorizzato mediante DGRL n. 11/21 e 735/21. Il personale vincitore di concorso ha preso servizio con decorrenza da marzo 2022;
- c) con la Deliberazione di Giunta Regionale del 15/02/2022 n. 50 la Regione Lazio ha approvato la Relazione redatta ai sensi dell'Art. 34, comma 20, del DL 179/2012 convertito con modifiche alla Legge 221/2012 e di procedere all'affidamento in concessione ad Astral S.p.A. per la gestione dell'infrastruttura, delle relative pertinenze, degli annessi impianti, attrezzature e dei macchinari ad essi funzionali inerenti alle infrastrutture ferroviarie regionali "ex concesse" Roma- Lido di Ostia e Roma-Civita Castellana-Viterbo alle condizioni stabilite nell'atto di concessione e nello schema di contratto di servizio;
- d) il subentro di Astral S.p.A. per la gestione dell'infrastruttura, delle relative pertinenze, degli annessi impianti, attrezzature e dei macchinari ad essi funzionali inerenti alle infrastrutture ferroviarie regionali "ex concesse" Roma- Lido di Ostia e Roma-Civita Castellana-Viterbo è stata individuata al 1° Luglio 2022;
- e) con la DGRL del 8 marzo 2022 n. 105 è stata autorizzata la concessione di un finanziamento fruttifero ad Astral S.p.A. per l'acquisizione del ramo d'Azienda infrastrutture pari ad euro 2.269.823,00;
- f) con Decreto n 2, l'Ing. Antonio Mallamo in qualità di Commissario Straordinario per la realizzazione del "Collegamento stradale Cisterna-Valmontone e relative opere connesse" ha

nominato la società Astral S.p.A. quale soggetto attuatore/stazione appaltante a supporto del Commissario Straordinario nell'espletamento del suo incarico di realizzazione dell'opera.

- g) i servizi integrativi di trasporto pubblico locale su gomma, quale potenziamento finalizzato al rispetto delle percentuali di riempimento imposte, nel contesto di emergenza pandemica da Covid-19, dal DPCM del 3 novembre 2020, al 50% della capienza massima è perdurato nell'esercizio 2022 con estensione del servizio sino al termine delle attività scolastiche salvo ulteriori estensioni previste dal tavolo di coordinamento della prefettura competente;

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio della Regione Lazio, con sede in Roma, via R. Raimondi Garibaldi, n. 7, esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Tale ente, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Ai fini del controllo sulla situazione economico-finanziaria la Regione Lazio ha adottato l'introduzione di un sistema informativo denominato "simoc" grazie al quale la struttura regionale esercita un monitoraggio periodico quadrimestrale della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società così come indicato all'art. 20 e 22 della "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate della Regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società *in house*".

**Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)**

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
<b>Data dell'ultimo bilancio approvato</b>	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>	1.625.763.780	1.561.283.216
<b>C) Attivo circolante</b>	6.119.531.317	5.545.261.906
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	397.528.863	444.630.721
<b>Totale attivo</b>	8.142.823.960	7.551.175.843

<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>Capitale sociale</b>	-20.942.154.147	-20.942.154.147
<b>Riserve</b>	-132.897.309	-632.919.450
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	27.508.415	498.164.469
<b>Totale patrimonio netto</b>	-21.047.543.041	-21.076.909.128
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	176.809.162	91.202.372
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
<b>D) Debiti</b>	28.330.115.131	27.807.975.874
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	683.442.707	728.906.728
<b>Totale passivo</b>	8.142.823.959	7.551.175.846

**Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)**

	<b>Ultimo esercizio</b>	<b>Esercizio precedente</b>
<b>Data dell'ultimo bilancio approvato</b>	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) Valore della produzione</b>	16.682.214.033	15.473.223.491
<b>B) Costi della produzione</b>	16.058.464.442	14.357.947.366
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	-566.795.603	-645.967.343
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	-12.827.341	43.816.356
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	16.618.232	14.960.669
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	27.508.415	498.164.469

Il prospetto riepilogativo è riferito all'esercizio 2020 in quanto la Regione Lazio alla data di redazione del presente documento non ha provveduto ad approvare il Rendiconto Generale alla data del 31/12/2021.

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

**Destinazione del risultato dell'esercizio**

Spett. Azionista,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2021, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa;
- Relazione sul governo societario.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato ad euro 1.281.890, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a euro 64.095;
- riportare a nuovo l'utile residuo pari ad euro 1.217.795;
- destinazione degli utili portati a nuovo degli esercizi precedenti, per complessivi euro 2.004.522, a riserva straordinaria;

#### **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa e Relazione sul governo societario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

**L'Amministratore Unico**

*Ing. Antonio Mallamo*

#### **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il/la sottoscritto/a dott. Andrea Scaffidi Abate, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.  
il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il Rendiconto finanziario e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.